

Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	Spinola Andrea
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	
Incipit	Ie seai bien que gaste le mestier		
Contenuto	Scrive in francese (lingua con la quale talvolta si diletta) invitando lo Spinola [suo grande amico, autore di scritti filosofici e politici] a fare altrettanto. Riferisce che, nelle sue ultime lettere, Gian Vincenzo Pinelli lo ha informato sulla sua salute e gli ha inviato un ritratto di Paolo Aicardo. Trascorre le giornate leggendo le 'Vite' di Plutarco, studiando Aristotele, leggendo ad alta voce Orazio disteso sull'erba. Discute sull'opinione circa Pierre de Ronsard espressagli dall'amico.		
Fonte	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 133-135.		
Compilatore	Navone Matteo		